IVG

Il Comune di Savona in trasferta a Sassari per il secondo workshop del progetto Sushi

di **Redazione**
08 Ottobre 2019 – 14:25

Savona. Si è concluso da pochi giorni a Sassari il secondo workshop Catalyzer, relativo al progetto Sushi, Sustainable Historic City Districts, promosso dalla partnership europea EIT Climate-KIC nell'ambito del bando "Smart Sustainable Districts" che viene seguito da IRE Liguria per la città di Savona.

È stato un intenso momento di confronto con le altre 5 città che partecipano al progetto insieme a Savona: Lisbona, Sassari, Ptuj, La Valletta e Nicosia. L'obiettivo è trasformare il centro storico in una zona sostenibile e pronta a fronteggiare il cambiamento climatico con azioni smart e con il fondamentale apporto dei cittadini. Le tre giornate si sono svolte alternando momenti di approfondimento, di lavoro di gruppo ed infine di riflessione su tutto quello che le città stanno mettendo in atto su questo tema.

A guidare i lavori è stato Tim Taylor, senior city advisor, coadiuvato dal suo team internazionale di EIT Climate-KIC. Sono inoltre intervenuti: Tamalacà, uno spin-off

dell'Università di Sassari specializzato in tactical urbanism; City Finance Lab, joint venture tra EIT Climate-KIC e South Pole, e Bankers without boundaries, due realtà che offrono soluzioni innovative per il finanziamento di progetti dedicati al contrasto del cambiamento climatico; infine The democratic society, società con sede a Bruxelles, che analogamente ad Avventura Urbana di Torino che segue Savona, ha illustrato diverse storie di successo: per avere buoni risultati è fondamentale appoggiarsi a strutture specializzate in attività di engagement della cittadinanza e di corretta gestione degli incontri con facilitatori esperti.

Il prossimo Catalyzer si terrà a Savona e, per quel momento, tutti gli altri partecipanti dovranno essere allineati con la città della Torretta che ha da tempo al vertice della sua agenda il tema della sostenibilità.